

REGIONE EMILIA ROMAGNA

ATTO DEL DIRIGENTE DETERMINAZIONE
N. 016788 DEL 14/11/2005

PROTOCOLLO SOC/05/29234 DEL 19/08/2005
ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

FUNZIONARIO ESTENSORE MIRRI MAURO

OGGETTO: **COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI COORDINAMENTO INTERASSESSORILE PER
L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE REGIONALE PER LA POPOLAZIONE
ANZIANA**

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO:
PARTICOLARITA' :

PROPONENTI

RESP.REG.AMMINISTRATIVA GRISENDI LEONIDA

DATA 03/11/05

AUTORITA' EMANANTE:

DIRETTORE GENERALE GRISENDI LEONIDA

SENZA ALLEGATI

ITER DI APPROVAZIONE PREVISTO
00620 ATTO DELL'ASSESSORE O ATTO DEL DIRIGENTE SENZA CONTR

IL DIRETTORE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 40, lettera m) della LR n. 43 del 2001;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2299 del 22/11/2004 con la quale si è resa operativa la "Approvazione del Piano di azione per la comunità regionale. Una società per tutte le età: invecchiamento della popolazione e prospettive di sviluppo";

Ricordato che il "Piano di azione" sopra indicato individua nel coordinamento delle politiche nazionali e regionali in materia di assistenza sociale e sanitaria, di formazione, del lavoro, della casa, dei trasporti, delle attività produttive, del turismo e del commercio il metodo privilegiato con il quale favorire percorsi di integrazione della popolazione anziana, sviluppando una concertazione con i vari livelli istituzionali, con le associazioni sindacali, le organizzazioni degli imprenditori, le associazioni degli anziani e del terzo settore;

Ricordato inoltre che il Piano di azione regionale si pone per i soggetti istituzionali pubblici come linea generale di indirizzo che deve tradursi in scelte attuative concrete e vincolanti delle programmazioni regionali di settore e, nelle modalità previste dai rispettivi ordinamenti, nei singoli atti di settore emanati dagli EE.LL. e dagli altri soggetti pubblici;

Valutata a tal fine l'esigenza di prevedere strumenti interni ed esterni alla Regione per promuovere la realizzazione degli obiettivi e delle azioni contenute nel Piano e per attuarne un monitoraggio finalizzato, anche, ad un aggiornamento ed arricchimento dello stesso;

Considerata pertanto a tale scopo l'opportunità, come previsto d'altronde dall'allegato 2 della citata deliberazione della Giunta regionale n. 2299/04 ed in considerazione, anche, dei risultati raggiunti con l'esperienza del precedente gruppo di lavoro interassessorile (determinazione del Direttore Generale n. 4921/2001), di avvalersi per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni indicate dal Piano di un gruppo di coordinamento interassessorile composto da dirigenti delle Direzioni Generali e delle Agenzie regionali coinvolte;

Dato atto che gli obiettivi specifici del costituendo Gruppo di coordinamento interassessorile sono quelli individuati nella Delibera della Giunta regionale n. 2299/04 e cioè:

- esprimere una valutazione preventiva di congruità degli atti rilevanti di programmazione regionale settoriale con

le strategie e gli obiettivi indicati dal Piano di azione per la comunità regionale, per quel che riguarda il principio di integrazione delle politiche e l'attenzione ai bisogni specifici della popolazione anziana e fragile;

- predisporre una sintetica relazione biennale sul grado di attuazione degli obiettivi specifici del Piano di azione per la comunità regionale nella programmazione e nelle azioni di stimolo e di sostegno promosse dalla Regione;
- verificare l'attuazione dei progetti finanziati attraverso il Bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2003, n. 2750 ed altre eventuali finanziamenti regionali;
- proporre suggerimenti e azioni specifiche per assicurare un più elevato livello di integrazione delle politiche di settore per quanto riguarda l'impatto sulla popolazione anziana e fragile.

Dato atto che, a seguito della specifica richiesta del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Franco Rossi (Prot. n. ASS/DIR/05/22119 del 13/06/2005), il Gruppo interassessorile risulta composto sulla base delle designazioni pervenute da parte delle Direzioni Generali e delle Agenzie Regionali interessate e per le aree di competenza individuate nella Delibera della Giunta Regionale n. 2299/04 che sono state oggetto di una recente riorganizzazione interna;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003;

D E T E R M I N A

- 1) di costituire un Gruppo di coordinamento interassessorile, composto da rappresentanti delle Direzioni Generali Sanità e Politiche Sociali, Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità, Cultura, Formazione e Lavoro, Attività Produttive, Commercio e Turismo, Organizzazione, Sistemi informativi e telematica, dell'Agenzia regionale Trasporti Pubblici, Agenzia Sanitaria e del Gabinetto del Presidente della Giunta, con le funzioni, le finalità e gli obiettivi specificati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, così composto:

Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali:

Dr. Raffaele **FABRIZIO** - Politiche e Servizi per Anziani e
Disabili

Dr. Mauro **MIRRI** - Area Anziani

Dr.ssa Barbara **SCHIAVON** - Area Disabili

Dr.ssa Clara **CURCETTI** - Governo e monitoraggio delle attività
distrettuali

Dr.ssa Maria **ROLFINI** - Assistenza Distrettuale

Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità

Arch. Michele **ZANELLI** - *Riqualificazione urbana*

Dr. Paolo **MATTIUSI** - *Programmazione territoriale*

Dr. Raffaele **LUNGARELLA** - *Politiche abitative*

Dr. Fabio **CASAMASSIMA** - *Pianificazione dei trasporti*

Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro

D.ssa Patrizia Orsola **GHEDINI** - *Cultura, Sport e Tempo libero*

D.ssa Fabrizia **MONTI** - *Formazione Professionale*

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo

Dr. Glauco **LAZZARI** - *Politiche industriali*

D.ssa Paola **CASTELLINI** - *Distribuzione Commerciale*

D.ssa Laura **SCHIFF** - *Qualità Aree Turistiche*

D.ssa Maria Francesca **BURONI** - *Qualità Aree Turistiche*

Direzione Generale Organizzazione, sistemi informativi e telematica

Ing. Marco **CALZOLARI** - *Telematica*

Agenzia Trasporti Pubblici

Dr.ssa Roberta **MORICO** - *Mobilità Urbana e trasporto locale*

Agenzia Sanitaria Regionale

Dr. Marco **BIOCCA**

Gabinetto del Presidente della Giunta

D.ssa Samanta **ARSANI** - *Sicurezza*

- 2) di dare atto che le funzioni di coordinamento del Gruppo interassessorile sono affidate al Dirigente Professional dell'Area Anziani Dr. Raffaele Fabrizio;
- 3) di dare atto che le funzioni di supporto di segreteria saranno assicurate dal Dr. Mauro Mirri, eventualmente sostituito dalla D.ssa Barbara Schiavon, del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-sanitari;
- 4) di stabilire che il Gruppo di coordinamento interassessorile accompagnerà l'implementazione del Piano di azione regionale per il primo triennio di attuazione, salvo rinnovo;
- 5) di dare atto che gli obiettivi specifici del Gruppo di coordinamento interassessorile sono quelli individuati nella Delibera della Giunta regionale n. 2299/04 e cioè:
 - esprimere una valutazione preventiva di congruità degli atti rilevanti di programmazione regionale settoriale con le strategie e gli obiettivi indicati dal Piano di azione per la comunità regionale, per quel che riguarda il

- principio di integrazione delle politiche e l'attenzione ai bisogni specifici della popolazione anziana e fragile;
- predisporre una sintetica relazione biennale sul grado di attuazione degli obiettivi specifici del Piano di azione per la comunità regionale nella programmazione e nelle azioni di stimolo e di sostegno promosse dalla Regione;
 - verificare l'attuazione dei progetti finanziati attraverso il Bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2003, n. 2750 ed altre eventuali finanziamenti regionali;
 - proporre suggerimenti e azioni specifiche per assicurare un più elevato livello di integrazione delle politiche di settore per quanto riguarda l'impatto sulla popolazione anziana e fragile.
- 6) di dare atto che ai componenti del Gruppo di lavoro non sarà erogato alcun compenso rientrando tale attività nei compiti d'istituto.

Leonida Grisendi